



Università degli Studi “G. d’Annunzio”  
Chieti - Pescara

**Parere del Nucleo di Valutazione sul  
possesso dei requisiti per l’accreditamento  
iniziale ai fini dell’istituzione di nuovi corsi di  
studio a.a. 2019/2020  
(ai sensi dell’art. 7 del DM 6/2019)**



Università degli Studi “G. d’Annunzio”  
Chieti - Pescara



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

## Premessa

Il processo di istituzione e attivazione, introdotto dal modello AVA e dai decreti ministeriali attuativi, vede coinvolti diversi organismi valutativi e deliberativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, CUN, ANVUR, MIUR).

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 987/2016 e s.m.i., esprime parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio. La previsione di cui al predetto DM deriva dall' art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012, ai sensi del quale il Nucleo di Valutazione verifica, ai fini dell'accreditamento, se l'istituendo corso di studi è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

Ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 3 del DM 987/2016, i nuovi corsi di studio sono istituiti previo accreditamento iniziale di durata triennale a seguito di:

- parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico;
- verifica da parte dell'ANVUR del possesso dei requisiti di cui all'allegato A e C (requisito R3) del DM 987/2016.

L'**attivazione** dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente all'inserimento annuale degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), previa verifica automatica nella medesima banca dati del possesso dei requisiti di docenza di cui all'allegato A, punto b. I dati necessari per la verifica dovranno essere aggiornati dalle Università e validati dai NdV.

In particolare gli indicatori di accreditamento iniziale (allegato A del DM n. 987/2016 e s.m.i.) dei Corsi di Studio, per la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli CdS, sono i seguenti:

- a. Trasparenza
- b. Requisiti di docenza (numero minimo e caratteristiche dei docenti)
- c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio
- d. Risorse strutturali
- e. Requisiti per l'Assicurazione di Qualità.
  - Presenza documentata delle attività di AQ per il CdS;
  - Rilevazione dell'opinione degli studenti-laureandi-laureati;
  - Compilazione della scheda SUA-CdS;
  - Redazione del rapporto di riesame dei CdS;

Per quanto riguarda la verifica dei requisiti di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui all'allegato C, queste sono state definite nel documento ANVUR “Linee Guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)”, pubblicate il 13 ottobre 2017.

Innanzitutto il documento ribadisce che la verifica sarà effettuata da Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) - composte di almeno tre esperti disciplinari scelti dall’ANVUR nell’Albo degli Esperti della Valutazione - e che sarà effettuata sulla base della documentazione presentata secondo le modalità stabilite dall’Agenzia.

Il documento chiarisce inoltre che la verifica dei requisiti di cui all’allegato C del DM 987/2016 sarà effettuata con riguardo al Requisito di Qualità dei Corsi di Studio (R3) e che particolare attenzione verrà posta agli indicatori R3.A (definizione dei profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e coerenza dell’offerta formativa proposta) e R3.C (adeguatezza della dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo delle strutture didattiche e dei servizi). Gli indicatori relativi alla verifica del requisito R3 per i CdS di nuova attivazione sono stati riportati in dettaglio nell’Allegato 2 (Modello per la redazione del documento di progettazione del CdS) e sono adottati dall’ANVUR per l’elaborazione di un giudizio complessivo volto alla proposta di accreditamento.

Le suddette Linee Guida per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione prevedono inoltre che gli Atenei che intendono attivare nuovi CdS, debbano fornire la seguente documentazione entro la scadenza fissata dal MIUR con apposita nota direttoriale:

- documento “Politiche di Ateneo e programmazione” deliberato dall’Organo Accademico centrale competente, coerente con la strategia dell’Offerta Formativa espressa nel Piano Strategico di Ateneo, e contenente gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, nonché il ruolo assegnato ai nuovi CdS proposti coerentemente con tali scelte e priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Nel documento dovrà inoltre essere contenuta una valutazione dell’offerta formativa dell’Ateneo da cui emerga la sostenibilità economico-finanziaria e l’insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per il nuovo corso di studio.
- scheda SUA-CdS compilata nelle sezioni nelle sezioni e nei tempi indicati dal MIUR con apposita nota direttoriale (a cura del CdS);
- documento “Progettazione del CdS”, che risponda alle domande poste nell’Allegato 1 “Modello per la redazione del documento di progettazione del CdS”, con particolare riguardo agli elementi che non hanno trovato collocazione adeguata nella SUA-CdS.
- Eventuali altri documenti, ritenuti utili, per motivare la proposta del CdS.

Per quanto riguarda l’anno accademico 2019-20, la nota MIUR prot. 26013 del 18-09-2018 avente ad oggetto “Indicazioni operative per l’accreditamento corsi a.a. 2019/2020” ha stabilito che le proposte di nuova istituzione dei corsi di studio debbano pervenire per il tramite della banca dati concernente la parte ordinamentale della SUA entro il 4 gennaio 2019, al fine del loro invio al CUN, mentre le restanti informazioni sui corsi stessi, compresa la necessaria relazione dei Nuclei, vadano inserite nella scheda SUA entro il 1 marzo 2019 e saranno successivamente valutate dall’ANVUR. Rispetto al precedente anno accademico, l’Ateneo nella seduta del Senato Accademico del 10 luglio 2018 ha deliberato l’introduzione di un importante aspetto di novità quale l’audit preventivo congiunto del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità, deliberando, altresì, l’invio di uno scadenziario per singola procedura (nuove attivazioni, modifiche di attivazione e attivazione di Corsi di Studio già accreditati) da parte del Presidio della Qualità.

Alla luce di tale delibera, lo scadenziario è stato trasmesso alla singole strutture in data 25.07.2018 e prevede, ai fini del processo di accreditamento di corsi di studio di nuova istituzione, due fasi successive:

- un audit preliminare da svolgere prima dell’invio ufficiale delle proposte;
- la valutazione di tutti i punti di attenzione dei requisiti R3 previsti dalle Linee guida per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio, tenendo conto della SUA-CdS completa, del documento di Progettazione del CdS e della documentazione a supporto della proposta.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Nella redazione del presente parere preliminare, il Nucleo di Valutazione ha inoltre tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi e documentali:

- i Decreti Ministeriali ed Interministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del D.M. n. 270/2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale, (D.M. 25 novembre 2005, DD.MM. 16 marzo 2007, D.M. 8 gennaio 2009, D.I. 19 febbraio 2009, D.M. 10 settembre 2010, n. 249, D.I. 2 marzo 2011), nonché il D.M. 77 del 31 gennaio 2018 che ha definito la nuova classe di Laurea magistrale in Scienze Giuridiche;
- il DM del 8 agosto 2016, n. 635 "*Linee generali d’indirizzo della programmazione delle università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" (PRO3 2016-2018);
- il Decreto Direttoriale del 16 novembre 2016 n. 2844 "*Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635*";
- il Documento ANVUR del 8 agosto 2017 "*Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento del Sistema Universitario Italiano*" (A.V.A. 2.0);
- il Documento ANVUR del 13 ottobre 2017 "*Linee guida per le valutazioni pre-attivazioni dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)*".
- il Regolamento Didattico d’Ateneo approvato con D.R. n. ... del 27 febbraio 2017.
- la Nota MIUR n. 34280 del 4 dicembre 2017 "*Banche dati relative ai regolamenti didattici di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) per l’Accreditamento dei corsi per l’A.A. 2018-19 – Indicazioni operative*";
- il Documento CUN del 19 novembre 2017 "*Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A.18/19)*".

## **Valutazione delle proposte**

Come anticipato nelle premesse, il Presidio della Qualità ha inviato in data 25 luglio 2017 ha inviato a tutte le Strutture Didattiche lo scadenziario contenente scadenze, responsabilità e dettaglio delle attività da svolgere, richiedendo l’invio di tutta la documentazione delle eventuali proposte di Corsi di nuova istituzione entro il 24 novembre 2018.

Altresì, su richiesta del Nucleo di Valutazione, è stato esplicitamente richiesto alle strutture proponenti di indicare, ai fini della valutazione della sostenibilità dell’intera offerta formativa, l’eventuale sostituzione di docenti di riferimento già conteggiati per l’anno accademico 2018/2019 in altri Corsi di Studio.

Alla data del 24.11.2018 sono state presentate le seguenti proposte di nuova istituzione e attivazione:

- Corso di Laurea in Logopedia (L-SNT/2);
- Corso di Laurea Magistrale in Digital Marketing (LM-77);
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa (LM/SC-GIUR)

Il Nucleo di Valutazione ha analizzato la documentazione relativa alle proposte di istituzione tenendo conto, da un lato dei requisiti agli Allegati A del D.M. 987/2016, nonché dei punti di attenzione previsti per il requisito R3 all’Allegato C del D.M. 987/2016. È stata quindi predisposta una scheda riassuntiva per ciascuna proposta.

In assenza del documento “Politiche di Ateneo e programmazione” contenente una valutazione dell’offerta formativa dell’Ateneo da cui emerge la sostenibilità economico-finanziaria e l’insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per il nuovo corso di studio, il Nucleo di Valutazione ritiene utile valutare se sia



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

soddisfatto l’indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF), calcolato tramite la seguente formula determinata in base ai limiti di spesa di personale e alle spese per indebitamento di cui al D.Lgs. 49/2012:

$$\text{ISEF} = A/B$$

$$A = 0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Contribuzione netta studenti} - \text{Fitti passivi})$$

$$B = \text{Spese di personale} + \text{Oneri ammortamento}$$

L’ultimo valore ISEF disponibile, per il 2017, è pari a 1,46 indicando la piena sostenibilità economico finanziaria dell’Ateneo.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Corso di Laurea Magistrale in Digital marketing (LM/77)

Scheda informativa	
Denominazione corso	Digital marketing
Classe	LM/77
Dipartimento proponente	Economia Aziendale
Altri corsi della stessa classe	1. LM/77 - Economia e Management (Dipartimento di Economia Aziendale) 2. LM/77 - Economia Aziendale (Dipartimento di Economia)
Eventuale rilascio doppio titolo/titolo congiunto	No

## **Obiettivo I: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti**

1. *L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali, in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è motivata e convincente?*

L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali, in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è motivata e convincente.

2. *Qualora nell'Ateneo sia attivo un CdS della stessa classe, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?*

In ateneo sono presenti due CdS nella stessa classe ma il profilo proposto per il presente CdS è significativamente differenziato.

3. *Nell'Ateneo sono attivi CdS di classe diversa, con profili culturali e professionali simili? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?*

L'analisi degli sbocchi occupazionali e dei profili professionali evidenzia un importante elemento di novità rispetto al quadro già presente in Ateneo. Le motivazioni appaiono convincenti.

4. *Negli atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?*

Negli atenei della regione, in particolare a L'Aquila, e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe ma anche in questo caso i loro profili sono ben distinti da quello proposto.

5. *Per l'analisi della domanda di formazione, la consultazione diretta delle organizzazioni interessate è stata adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?*

La consultazione appare svolta prevalentemente attraverso un questionario inviato a una serie di interlocutori aziendali e territoriali, che però non risulta sufficientemente rappresentativo ai vari livelli. L'unico momento di consultazione faccia a faccia appare circoscritto ad un numero limitato di stakeholder.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

*6. Le modalità e i tempi delle consultazioni delle parti interessate sono adeguati?*

Per quanto riguarda le modalità, le consultazioni sono state condotte adeguatamente, non solo presentando il nuovo corso alle PI, ma cercando anche di coinvolgerle nella progettazione del CdS. Non ci sono evidenze chiare di ulteriori consultazioni dirette rispetto a quella citata nella documentazione, e risalente al mese di giugno. I tempi appaiono adeguati.

*7. Le parti interessate consultate hanno espresso un parere motivato e convincente sui profili culturali e professionali?*

Le parti interessate consultate hanno espresso un parere motivato e convincente sui profili culturali e professionali.

*8. Le parti interessate consultate hanno partecipato alla progettazione del CdS? La partecipazione è stata significativa?*

Le parti interessate consultate hanno partecipato alla progettazione del CdS e la partecipazione è stata significativa.

*9. Sono stati considerati studi di settore a livello regionale, nazionale, internazionale?*

Sono stati analizzati 6 studi di settore nazionali e internazionali facilmente reperibili. Non è stato ne' analizzato ne' svolto uno studio a livello regionale.

*10. Gli studi di settore considerati sono pertinenti e aggiornati?*

Gli studi di settore considerati sono pertinenti e aggiornati.

*11. L'analisi degli studi di settore considerati è convincente?*

L'analisi degli studi di settore considerati è convincente.

*12. E' stato costituito un comitato di indirizzo?*

Il comitato di indirizzo è presente.

*13. Il comitato di indirizzo rappresenta le parti interessate consultate?*

Il comitato di indirizzo costituito è congruo con le parti interessate consultate.

*14. Il comitato di indirizzo è coerente con il progetto formativo?*

Il comitato di indirizzo costituito è coerente con il progetto formativo.

*15. L'analisi per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è motivata?*

L'analisi è solo sufficientemente motivata.

*16. I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti tra loro?*

Si riscontra un sufficiente grado di coerenza.

*17. I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e convincente?*





# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

I profili sono adeguatamente dettagliati e convincenti.

*18. I risultati di apprendimento sono descritti in maniera adeguata e convincente?*

I risultati di apprendimento sono descritti in maniera adeguatamente congrua con il progetto formativo presentato.

*19. I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento?*

I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento descritti nella documentazione esaminata.

*20. Gli obiettivi delle attività formative sono coerenti con i risultati di apprendimento?*

Gli obiettivi delle attività formative, e in particolare i risultati di apprendimento e i programmi estesi presenti nelle schede degli insegnamenti già redatte e messe a disposizione del Nucleo, sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi descritti nel progetto formativo (SUA e Progettazione CdS).

*21. I profili culturali e professionali e i risultati di apprendimento sono stati confrontati con quelli di altri CdS nazionali e internazionali? L'esito del confronto e' descritto in maniera adeguata e convincente?*

I profili culturali e professionali e i risultati di apprendimento sono stati confrontati con quelli di altri CdS nazionali. Manca un confronto a livello internazionale (europeo).

## **Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo I**

I profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare sono chiaramente definiti. Le attività proposte sono coerenti con i profili culturali e professionali. La consultazione diretta delle parti interessate è adeguata a livello solo locale ma non del tutto a livello nazionale ed è carente a livello internazionale. I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento che, a loro volta, sono coerenti con gli obiettivi delle attività formative, e in particolare con i risultati di apprendimento e i programmi estesi presenti nelle schede degli insegnamenti già redatte e messe a disposizione.

## **Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite**

*1. Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate?*

Si tratta di una magistrale.

*2. Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?*



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Si tratta di una magistrale.

*3. Per i CdS magistrali, i requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?*

Dalla documentazione esaminata i requisiti per l'accesso risultano essere correttamente definiti, anche se non puntualmente descritti. E' inoltre prevista la verifica di una adeguata preparazione personale tramite valutazione del curriculum ed eventuale colloquio.

*4. Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?*

Non sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso.

*5. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono chiaramente definite e descritte?*

Le modalità di verifica degli insegnamenti sono chiaramente definite e descritte nelle schede degli insegnamenti già redatte.

## **Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo II**

I requisiti per l'accesso e le modifiche di verifica degli insegnamenti sono adeguatamente definite. Il CdS promuove una didattica incentrata sullo studente, incoraggia l'uso di metodologie aggiornate e flessibili

## **Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi**

*1. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti soddisfa il valore di riferimento di 2/3?*

I docenti di riferimento sono 8 per un peso complessivo di 7.5 e di essi 7 sono di ruolo in SSD di base e caratterizzanti, per una quota del 87%, quota superiore al valore di riferimento richiesto.

*2. La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo?*

La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo.

*3. Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?*

Il CdS sfrutterà le aule a disposizione del Dipartimento di Scienze Aziendali. Inoltre, è messa a disposizione un'aula informatica con 58 PC. E' presente, inoltre, una Biblioteca Unificata di Ateneo con 266 posti a sedere distribuiti in due sale letture, in 11 studioli e in una sala monografie con accesso alla rete internet tramite Wi-Fi.

## **Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo III**

Il CdS dispone di una adeguata dotazione di personale docente e tecnico amministrativo. Le strutture sono congrue con le esigenze didattiche del CdS.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

## **Obiettivo IV: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti**

*1. Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?*

Il coordinamento degli insegnamenti non è esplicitamente previsto.

*2. Il CdS è interdipartimentale? In caso di risposta affermativa, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?*

Non è interdipartimentale.

*3. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?*

L'ateneo adotta un sistema di assicurazione della qualità che risponde anche alle esigenze di questo corso di studio. È prevista la costituzione di Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) è composto da tre docenti del Corso, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da un rappresentante degli studenti.

*4. La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS è adeguatamente definita?*

La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS non è esplicitamente definita.

### **Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo IV**

Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema AQ dell'Ateneo ma le modalità di coordinamento degli insegnamenti e la partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS devono essere esplicitamente definite.

### **Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati**

#### *Opportunità*

Si tratta di uno dei primi corsi di laurea magistrale con questi contenuti sul territorio che coglie l'opportunità conseguente al cambiamento del digital marketing.

#### *Rischi*

Non è chiarito il posizionamento nell'ambito della strategia di offerta dell'Ateneo

#### Punti di debolezza:

Consultazione delle parti interessate effettuate in prevalenza con modalità telematica non adeguatamente rappresentativa a livello nazionale ed internazionale.

Non vi sono informazioni sulle responsabilità di gestione e organizzazione didattica.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

## *Punti di forza*

Il progetto individua un obiettivo formativo plausibile e significativo dal punto di vista del profilo culturale e degli sbocchi potenziali nel mercato del lavoro.  
Gli obiettivi formativi sono delineati con sufficiente aderenza a specifici profili.

## **Indicazioni e Raccomandazioni**

Definire in dettaglio le modalità di coordinamento degli insegnamenti e quelle di partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS.  
Fornire informazioni sulle responsabilità di gestione e organizzazione didattica.

## **Valutazione Finale**

La progettazione del CdS è avvenuta con tempistiche ed attenzione adeguate. I profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare sono chiaramente definiti. La consultazione diretta delle parti interessate è adeguata a livello locale anche se non del tutto a livello nazionale. I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento e con gli obiettivi delle attività formative. I requisiti per l’accesso e le modalità di verifica degli insegnamenti sono adeguatamente definite. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema AQ dell’Ateneo.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

**Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche per l’internazionalizzazione e l’innovazione delle Imprese (LM/SC-GIU)**

<b>Scheda informativa</b>	
Denominazione corso	Scienze giuridiche per l’internazionalizzazione e l’innovazione delle imprese
Classe	LM/SC-GIU
Dipartimento proponente	Scienze giuridiche e sociali
Altri corsi della stessa classe	No
Eventuale rilascio doppio titolo/titolo congiunto	No

## **Obiettivo I: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti**

*1. L’analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali, in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è motivata e convincente?*

L’analisi del Documento di Progettazione è ben motivata e convincente, anche in relazione alle prospettive economiche della Regione, e alle esigenze di sviluppo culturale. In particolare, il profilo professionale del laureato che il nuovo CdS intende formare, appare in grado di offrire alle imprese competenze idonee ad aprire lo sviluppo dei necessari canali di comunicazione tra l’ambiente giuridico-economico proprio del territorio *locale* nel quale esse si trovino ad operare, ed il sistema dei mercati integrati su scala europea e globale.

*2. Qualora nell’Ateneo sia attivo un CdS della stessa classe, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l’analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l’attivazione del CdS?*

In ateneo non sono presenti CdS nella stessa classe, dato che la classe di laurea in cui si vuole attivare il nuovo CdS è stata istituita nel 2018 con DM 77/2018.

*3. Nell’Ateneo sono attivi CdS di classe diversa, con profili culturali e professionali simili? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare l’analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l’attivazione del CdS?*

In ateneo è presente un solo CdS con profili culturali e professionali simili, ma è il Corso di Laurea Triennale in Servizi giuridici per l’Impresa (SEGI), attivato nella classe L-14, e di cui il presente Corso di Laurea magistrale che si intende istituire costituirebbe il naturale proseguimento. L’analisi e le motivazioni portate a supporto, in particolare l’elevata propensione degli studenti SEGI a proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale, tratta dai dati di fonte AlmaLaurea, appaiono convincenti.

*4. Negli atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l’analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l’attivazione del CdS?*

Negli atenei della regione e delle regioni limitrofe non sono presenti CdS nella stessa classe, dato che la classe di laurea in cui si vuole attivare il nuovo CdS è stata istituita nel 2018 con DM 77/2018.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

*5. Per l'analisi della domanda di formazione, la consultazione diretta delle organizzazioni interessate è stata adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?*

La consultazione appare svolta sia attraverso incontri preliminari one-to-one con alcune aziende, associazioni di categoria e organizzazioni professionali, sia attraverso la somministrazione di un questionario inviato a una serie di interlocutori aziendali e territoriali sia attraverso l'organizzazione di una consultazione in presenza cui hanno partecipato diversi stakeholder. Le consultazioni appaiono adeguatamente rappresentative a livello locale ma solo in parte a livello nazionale e affatto a livello internazionale.

*6. Le modalità e i tempi delle consultazioni delle parti interessate sono adeguati?*

Per quanto riguarda le modalità, le consultazioni sono state condotte adeguatamente, non solo presentando il nuovo corso alle PI, ma cercando anche di avere indicazioni sulla progettazione del CdS. Non ci sono evidenze chiare di ulteriori consultazioni dirette rispetto a quella citata nella documentazione, e risalente al mese di ottobre. I tempi appaiono stretti ma sufficientemente adeguati.

*7. Le parti interessate consultate hanno espresso un parere motivato e convincente sui profili culturali e professionali?*

Le parti interessate consultate hanno espresso un parere motivato e convincente sui profili culturali e professionali.

*8. Le parti interessate consultate hanno partecipato alla progettazione del CdS? La partecipazione è stata significativa?*

Le parti interessate consultate hanno fornito diverse indicazioni riguardo il percorso formativo del nuovo CdS, ma non è chiaro in che misura se ne sia tenuto conto nella sua progettazione.

*9. Sono stati considerati studi di settore a livello regionale, nazionale, internazionale?*

Non sono stati considerati puntuali studi di settore.

*10. Gli studi di settore considerati sono pertinenti e aggiornati?*

-

*11. L'analisi degli studi di settore considerati è convincente?*

-

*12. E' stato costituito un comitato di indirizzo?*

E' stato manifestato da parte dei proponenti del nuovo CdS l'intenzione di costituire un Comitato di indirizzo del CdS composto da tre Professori del Dipartimento e da alcuni esponenti di organizzazioni rappresentative del mondo imprenditoriale e professionale. Al momento, però, risulta solo che alcuni rappresentanti delle parti interessate, in sede di consultazione, hanno manifestato il loro interesse a partecipare al comitato.

*13. Il comitato di indirizzo rappresenta le parti interessate consultate?*

Non ancora costituito

14. *Il comitato di indirizzo è coerente con il progetto formativo?*

Non ancora costituito

15. *L'analisi per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è motivata?*

Dal documento di progettazione emerge che l'analisi per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è sufficientemente motivata. Particolarmente dettagliata l'analisi delle le funzioni in un contesto di lavoro e delle relative competenze.

16. *I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti tra loro?*

I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze appaiono coerenti tra loro

17. *I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e convincente?*

I profili professionali sono descritti in maniera puntuale e dettagliati in termini di funzioni e relative competenze e risultano convincenti.

18. *I risultati di apprendimento sono descritti in maniera adeguata e convincente?*

I risultati di apprendimento sono descritti in maniera sufficientemente adeguata con il progetto formativo proposto, anche se non correttamente declinati per area di apprendimento.

19. *I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento?*

I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento descritti nella documentazione esaminata.

20. *Gli obiettivi delle attività formative sono coerenti con i risultati di apprendimento?*

Gli obiettivi delle attività formative, e in particolare i risultati di apprendimento e i programmi estesi presenti nelle schede degli insegnamenti già redatte e messe a disposizione del Nucleo, sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi descritti nel progetto formativo (SUA e Progettazione CdS).

21. *I profili culturali e professionali e i risultati di apprendimento sono stati confrontati con quelli di altri CdS nazionali e internazionali? L'esito del confronto e' descritto in maniera adeguata e convincente?*

I profili culturali e professionali e i risultati di apprendimento sono stati confrontati con quelli di altri Corsi di laurea magistrali e di diversi master nazionali che formano figure professionali assimilabili a quelle considerate nel CdS di nuova attivazione. Manca un confronto a livello internazionale (europeo).

#### **Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo I**

I profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare sono chiaramente definiti. Le attività proposte sono coerenti con i profili culturali e professionali. La consultazione diretta delle parti interessate, seppur buona a livello locale, non è del tutto adeguata a livello nazionale ed è carente a livello internazionale. E' stato effettuato un confronto dei profili culturali e professionali e dei risultati di apprendimento con quelli di altri Corsi di laurea magistrali e di diversi master nazionali che formano figure professionali assimilabili a quelle considerate nel CdS di nuova attivazione, ma manca un confronto a livello internazionale.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

--

## **Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite**

*1. Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate?*

Si tratta di una magistrale.

*2. Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?*

Si tratta di una magistrale.

*3. Per i CdS magistrali, i requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?*

Dalla documentazione esaminata i requisiti per l'accesso risultano essere correttamente definiti, anche se non puntualmente descritti. E' inoltre prevista la verifica di una adeguata preparazione personale tramite valutazione del curriculum ed eventuale colloquio.

*4. Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?*

Non sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso.

*5. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono chiaramente definite e descritte?*

Le modalità di verifica degli insegnamenti sono chiaramente definite e descritte nelle schede degli insegnamenti già redatte.

### **Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo II**

I requisiti per l'accesso e le modifiche di verifica degli insegnamenti sono adeguatamente definite.

## **Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi**

*1. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti soddisfa il valore di riferimento di 2/3?*

I docenti di riferimento sono 7 (conteggiando anche il vincitore di una procedura selettiva per un RTD-B in via di conclusione) per un peso complessivo di 6, tutti di SSD di base e caratterizzanti, per una quota del 100%, quota superiore al valore di riferimento richiesto.





# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

2. *La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo?*

La qualificazione scientifica dei docenti, appare adeguata, al progetto formativo.

3. *Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?*

Il CdS sfrutterà le aule a disposizione del Dipartimento di Scienze giuridiche e sociologiche e delle Scuola di Scienze aziendali, giuridiche e sociologiche. E' presente, inoltre, una Biblioteca Unificata di Ateneo con 266 posti a sedere distribuiti in due sale letture, in 11 studioli e in una sala monografie con accesso alla rete internet tramite Wi-Fi.

## **Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo III**

Il CdS dispone di una adeguata dotazione di personale docente e tecnico amministrativo. Le strutture sono congrue con le esigenze didattiche del CdS.

## **Obiettivo IV: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti**

1. *Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?*

Il coordinamento degli insegnamenti non è esplicitamente previsto anche se indirettamente incluso nel sistema di AQ.

2. *Il CdS è interdipartimentale? In caso di risposta affermativa, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?*

Il CdS proposto non è interdipartimentale.

3. *Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?*

L'ateneo adotta un sistema di assicurazione della qualità che risponde anche alle esigenze di questo corso di studio. E' prevista la costituzione di Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) è composto dal Coordinatore del CdS, da quattro docenti del Corso, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da un rappresentante degli studenti.

4. *La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS è adeguatamente definita?*

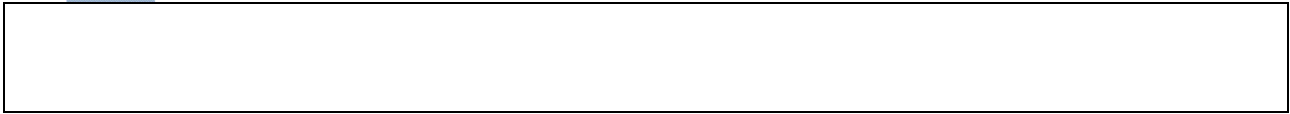
La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS non è esplicitamente definita, se non per i rappresentanti negli organi di gestione previsti dallo statuto e dai regolamenti.

## **Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo IV**

Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema AQ dell'Ateneo ma le modalità di coordinamento degli insegnamenti e la partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS devono essere esplicitamente definite.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara



## **Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati**

### *Opportunità*

Si tratta del primo corso di laurea magistrale con questi contenuti sul territorio dato che la classe di laurea in cui si vuole attivare il nuovo CdS è stata istituita nel 2018 con DM 77/2018.

### *Rischi*

Non è chiarito il posizionamento nell'ambito della strategia di offerta dell'Ateneo

### *Punti di debolezza:*

Consultazione delle parti interessate effettuate in prevalenza con modalità telematica non adeguatamente rappresentativa a livello nazionale e soprattutto internazionale.

Non vi sono informazioni sulle responsabilità di gestione e organizzazione didattica.

### *Punti di forza*

Il progetto individua un obiettivo formativo plausibile e significativo dal punto di vista del profilo culturale e degli sbocchi potenziali nel mercato del lavoro.

Gli obiettivi formativi sono delineati con sufficiente aderenza a specifici profili.

## **Indicazioni e Raccomandazioni**

Definire in dettaglio le modalità di coordinamento degli insegnamenti e quelle di partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS.

Fornire informazioni sulle responsabilità di gestione e organizzazione didattica.

Declinare i risultati di apprendimento del CdS per aree omogenee di apprendimento nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS.

## **Valutazione Finale**

La progettazione del CdS, seppur avvenuta con tempistiche strette, è adeguata e convincente. I profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare sono chiaramente definiti. La consultazione diretta delle parti interessate è adeguata a livello locale anche se non del tutto a livello nazionale. I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento e con gli obiettivi delle attività formative. I requisiti per l'accesso e le modalità di verifica degli insegnamenti sono adeguatamente definite. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema AQ dell'Ateneo.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Corso di Laurea in Logopedia (L-SNT/2)

Scheda informativa	
Denominazione corso	Logopedia
Classe	L-SNT/2
Dipartimento proponente	Scienze Orali, mediche e biotecnologiche
Altri corsi della stessa classe	SI
Eventuale rilascio doppio titolo/titolo congiunto	No

## **Obiettivo I: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti**

*1. L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali, in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è motivata e convincente?*

Trattandosi di laurea sanitaria professionalizzante, il profilo professionale del Logopedista è adeguatamente definito dalla vigente normativa a cui la proposta fa riferimento

*2. Qualora nell'Ateneo sia attivo un CdS della stessa classe, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?*

Gli altri corsi della stessa classe son per professioni sanitarie differenti e l'analisi degli sbocchi occupazionali giustifica l'attivazione di questo corso di studi

*3. Nell'Ateneo sono attivi CdS di classe diversa, con profili culturali e professionali simili? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?*

Le motivazioni per attivare questo corso di studi sono convincenti; gli esiti occupazionali dei corsi di studio nella stessa classe dell'Ateneo sono buoni, sebbene, data la differente tipologia del tipo di professioni sanitarie ricomprese nella classe, tale comparazione è poco indicativa.

*4. Negli atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?*

Altri corsi volte a formare la stessa figura professionale sono presenti nella regione Abruzzo ed in quelle limitrofe (tranne il Molise). Manca un'analisi specifica degli sbocchi occupazionali in questo territorio.

*5. Per l'analisi della domanda di formazione, la consultazione diretta delle organizzazioni interessate è stata adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?*

La consultazione con le parti interessanti è riportata nella proposta in maniera sommaria. È stata consultata la associazione locale e nazionale categoria non risulta alcun verbale di tali incontro. Altre organizzazioni interpellate (società italiana di neonatologia, ordine dei medici, società italiana di pediatria) sono poco rilevanti ai fini della occupabilità della figura professionale formata. Non sono fornite indicazioni relative ad altri stakeholder elencati (Sant'Orione, Fondazione Papa Paolo VI) che consentano di valutare la coerenza.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Si rileva inoltre l’assenza tra le parti interessate consultate dell’ordine professionale. Per questi laureati infatti, a seguito dell’entrata in vigore della legge 3/2018 e successivi decreti attuativi, dal primo luglio 2018, è previsto l’obbligo di iscrizione all’albo dei logopedisti, istituito presso l’Ordine dei tecnici di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.

*6. Le modalità e i tempi delle consultazioni delle parti interessate sono adeguati?*

Dalla descrizione delle modalità di consultazione, che riporta una unica consultazione avvenuta in data non definita, non si evince che l’oggetto di tale consultazione sia stata la proposta di attivazione dello specifico corso in oggetto né tantomeno che sia stato ricercato un contributo delle parti interessate nella definizione del progetto formativo.

*7. Le parti interessate consultate hanno espresso un parere motivato e convincente sui profili culturali e professionali?*

Non risulta alcun parere espresso dalle parti interessate sul profilo culturale e professionale

*8. Le parti interessate consultate hanno partecipato alla progettazione del CdS? La partecipazione è stata significativa?*

Dalla descrizione delle modalità della unica consultazione avvenuta (vedi punto 6) si evince che parti interessati abbiano preso atto della presentazione della offerta formativa ma non è stato ricercato, né loro hanno fornito, alcun contributo.

Offerta formativa

*9. Sono stati considerati studi di settore a livello regionale, nazionale, internazionale?*

La proposta presentata si evince che sono stati considerati dati presentati in un articolo del Sole 24 Ore. I dati della indagine Alma laurea sullo stato occupazionale dei laureati relativi al corso di laurea in logopedia di alcuni atenei italiani nel centro Nord e del sud Italia.

*10. Gli studi di settore considerati sono pertinenti e aggiornati?*

L’analisi della condizione occupazionale ad un anno dalla laurea relativa all’anno precedente non fornisce adeguate indicazioni relativamente alle prospettive di occupabilità future nel bacino di utenza dell’Ateneo. A tal riguardo non sono state fornite informazioni da stakeholder potenzialmente interessati all’utilizzo di questa figura professionale.

*11. L’analisi degli studi di settore considerati è convincente?*

Non sono stati considerati studi di settore specifici per questa figura professionale

*12. E’ stato costituito un comitato di indirizzo?*

Non è stato costituito un comitato di indirizzo

*13. Il comitato di indirizzo rappresenta le parti interessate consultate?*

Non è stato costituito un comitato di indirizzo

*14. Il comitato di indirizzo è coerente con il progetto formativo?*

Non è stato costituito un comitato di indirizzo



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

15. *L'analisi per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è motivata?*

Il profilo professionale è coerente con la normativa vigente

16. *I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti tra loro?*

Profilo culturale e professionale, le funzioni e le competenze sono coerenti tra loro

17. *I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e convincente?*

Il profilo culturale del laureato/professionista è descritto in dettaglio, sebbene sarebbe opportuno uniformare il soggetto di riferimento (lo studente o il professionista deve possedere conoscenze e competenze?)

Come competenze associate la funzione sono indicati gli ambiti in cui logopedista svolgere attività professionale

Nella descrizione dei potenziali sbocchi professionali sono riportati articoli giornalistici che trattano genericamente delle professioni sanitarie e non specificamente di questa professione sanitaria

18. *I risultati di apprendimento sono descritti in maniera adeguata e convincente?*

I risultati di apprendimento sono descritti in maniera adeguata e convincente

19. *I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento?*

I risultati di apprendimento sono coerenti con le competenze della figura professionale di riferimento

20. *Gli obiettivi delle attività formative sono coerenti con i risultati di apprendimento?*

Non è stato menzionato nè prodotto alcuno strumento per la verifica tra obiettivi formativi risultati di apprendimento. Non sono stata legata la proposta le schede insegnamento dei corsi indicati nel piano degli studi.

21. *I profili culturali e professionali e i risultati di apprendimento sono stati confrontati con quelli di altri CdS nazionali e internazionali? L'esito del confronto e' descritto in maniera adeguata e convincente?*

non è fatta menzione nella documentazione di alcuna verifica in tal senso

## **Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo I**

La progettazione del corso va rivista alla luce di una più strutturata e sistematica interazione con parti interessate per un confronto sul esigenze del mondo della professione riguardo agli obiettivi formativi, per una valutazione della occupabilità dei laureati il rapporto al bacino di utenza dell'Ateneo le nonché per le opportunità in modalità di svolgimento nel territorio dell'attività didattica professionalizzante

**Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite**



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

1. Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate?

Le conoscenze richieste in ingresso non sono dettagliate ma viene fatto genericamente riferimento a quelle indicate nei programmi della scuola secondaria superiore.

2. Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?

È indicato che le conoscenze richieste d’ingresso sono verificate attraverso la prova di selezione con il raggiungimento di un punteggio minimo.

3. Per i CdS magistrali, i requisiti per l’accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?

N/A

4. Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?

È indicato il recupero degli obblighi informativi attraverso brevi corsi specifici in biologia, chimica, fisica e matematica.

5. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono chiaramente definite e descritte?

Le modalità di verifica del superamento degli OFA sono definite

## Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo II

È indicata la attenzione all’apprendimento da parte dello studente nella didattica professionalizzante

## Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi

1. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti soddisfa il valore di riferimento di 2/3?

La proposta non contiene indicazione dei docenti di riferimento per questo corso di studi

2. La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo? Nel caso delle lauree magistrali è soddisfatto il valore di riferimento dell’indicatore sulla qualità della ricerca dei docenti?

N/A (vedi sopra)

3. Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?

È dichiarata la disponibilità di strutture adeguate, ma non sono riportate nella proposta

## Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo III

La proposta va completata con le indicazioni di docenti di riferimento e delle risorse strutturali, di personale di supporto e di attrezzature disponibili.



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

--

<b>Obiettivo IV: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti</b>
--

<i>1. Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?</i>
---

Non vi sono indicazioni in tal senso nella proposta

<i>2. Il CdS è interdipartimentale? In caso di risposta affermativa, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?</i>
---

N/A

<i>3. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?</i>
---

Mancano indicazioni sulla organizzazione della gestione del corso e sul sistema di assicurazione della qualità

<i>4. La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS è adeguatamente definita?</i>
--

Non sono presenti indicazioni a riguardo

<b>Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo IV</b>
--

La proposta va completata con le indicazioni di figure responsabili della gestione del percorso formativo, del supporto alla erogazione delle attività didattiche e delle figure (e relative responsabilità) previste per le attività di AQ

<b>Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati</b>
--

Figura professionale adeguatamente definita

Inadeguato confronto con le parti interessate, sia per gamma che per modalità di interazione.

Sommatoria analisi delle occupabilità dei laureati

Potenziamento della gamma di professionalità sanitarie formate dalla scuola di Medicina

Produzione di laureati con competenze professionali molto settoriali senza una precisa valutazione della opportunità di impiego della specifica figura professionale nel bacino di riferimento dell'Ateneo

<b>Indicazioni e Raccomandazioni</b>
--------------------------------------

Revisione della proposta

<b>Valutazione Finale</b>
---------------------------

Viste le diverse criticità riscontrate nell'analisi di cui sopra, il parere positivo alla proposta di nuova attivazione del presente CdS è CONDIZIONATO al loro superamento e invio al Nucleo di Valutazione della



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

proposta corretta ed integrata entro una data utile per la presentazione alla seduta di Senato Accademico prevista per il 15 gennaio 2019.

In particolare, si raccomanda di:

- effettuare delle consultazioni dirette con le parti interessate raccogliendo indicazioni utili per la progettazione del CdS;
- perfezionare la convenzione con una struttura assistenziale;
- valutare in maniera puntuale le opportunità di impiego della specifica figura professionale nel bacino di riferimento dell’Ateneo;
- completare la sezione D della SUA CdS, Organizzazione e Gestione della Qualità;
- indicare esplicitamente i docenti di riferimento;
- indicare esplicitamente le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS.